

ri Fai da Te

TEGOLE

Tegole coibentate

In questa pagina parleremo di :

- [Le informazioni di base in merito alle tegole coibentate](#)
- [Le caratteristiche principali delle tegole coibentate](#)
- [Pregi e difetti delle tegole coibentate in commercio](#)



Le informazioni di base in merito alle tegole coibentate

Negli ultimi tempi si fa un gran parlare del fenomeno delle tegole coibentate. Forse è sbagliato parlare di fenomeno con riferimento alle tegole coibentate in senso stretto ma senza dubbio una definizione di tal tipo potrebbe essere accettata qualora potessimo parlare della loro diffusione. La diffusione delle tegole coibentate, infatti, è assolutamente significativa come lo sono i numeri fatti registrate dal punto di vista delle vendite negli ultimi anni. Del resto è proprio negli ultimi anni che si sta moltiplicando l'esigenza sempre più diffusamente avvertita di guardare alle energie pulite e alla lotta contro la dispersione termica. E, in effetti, le tegole coibentate rappresentano proprio la risposta alle esigenze di migliorare la dispersione termica dei nostri edifici e delle nostre abitazioni.

Le caratteristiche principali delle tegole coibentate

Ma, come è nostra buona abitudine consolidata ormai da lungo tempo, procediamo con ordine e iniziamo a valutare le principali caratteristiche delle tegole coibentate per poi passare ad un esame, frettoloso per le ben evidenti ragioni di spazio, dei lati più positivi e quelli più negativi delle tegole coibentate stesse. E non è superfluo riflettere anche sulla denominazione stesse di tegole coibentate in quanto le tegole coibentate, alla realtà dei fatti, sono dei veri e propri pannelli coibentati che presentano sulla loro superficie superiore dei disegni e delle sagome a forma di tegola classica. Sono dunque pannelli col disegno di tegola, delle lastre che nella loro concezione provano a riprodurre dal punto di vista estetico le tegole classiche, i coppi e le tegole marsigliesi vale a dire tutte le tipologie più diffuse nel nostro Paese.



Pregi e difetti delle tegole coibentate in commercio



Una considerazione da tener presente al momento dell'acquisto delle tegole coibentate consiste nella loro duttilità: stiamo parlando naturalmente di un aspetto positivo della questione in quanto una duttilità del genere azzerava o comunque riduce quasi al minimo una serie di ritrosie nell'applicare le tegole coibentate al proprio edificio: possiamo dire che le tegole coibentate vanno

bene su tutti i tipi di casa. E anche per tutto quanto concerne il montaggio c'è da sottolineare come la posa in opera e l'applicazione stessa delle tegole coibentate al di sopra delle nostre abitazioni sia qualcosa di molto facile. E' ovvio che è preferibile rivolgersi ad un addetto ai lavori ma, in ogni caso, si tratta di un'operazione veloce e anche conveniente dal punto di vista economico. I costi cui di contro non si può fare a meno sono quelli che riguardano la rimozione dello strato precedente di vecchie tegole al posto del quale verranno posate in opera le nuove tegole coibentate.

Prezzi tegole

In questa pagina parleremo di :

- [Vari tipi di tegole e soluzioni economiche](#)
- [Tegole di qualità a prezzi medi](#)
- [Soluzioni particolari e di lusso](#)



Vari tipi di tegole e soluzioni economiche

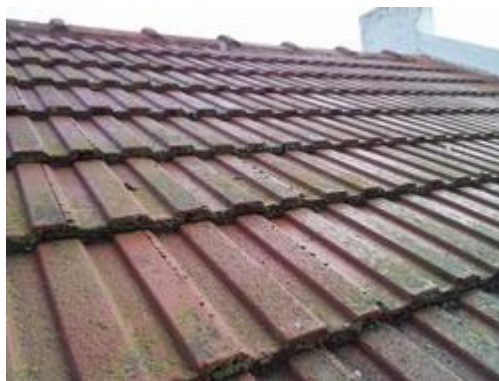
Le tegole in plastica sono la soluzione certamente più economica e versatile. Oltre ad essere prodotte in moltissime tonalità diverse, sono reperibili anche di forme molto stravaganti e funzionali. Il costo in media è intorno ai 15 euro al metro quadrato.

Altra tipologia riguarda uno dei materiali all'avanguardia e molto resistente: il PVC. In pratica si tratta di un polimerico ad altissima resistenza che, oltre ad avere una durata quasi eterna è isolante e duttile, quindi può essere ridotto a qualunque forma e dimensione. Un metro quadro di tegole in questo rivoluzionario materiale costa circa 22 euro.

Particolari, ma molto diffuse negli ultimi tempi un po' ovunque, sono le tegole bituminose. Sono prodotte in forma di esagoni non molto spessi, ma composti da molti strati: dalla fibra di vetro al bitume modificato, granuli di basalto ceramizzato, bitume termo adesivo e film polimerico. Questa versione offre un isolamento e una protezione da fattori esterni totale. E' raccomandato soprattutto per le zone particolarmente soggette a forti venti perché non rischiano di staccarsi, e formano invece un pannello compatto ed unitario. Il prezzo è di circa 25 euro per tre metri quadrati di tegole.

Tegole di qualità a prezzi medi

Una via di mezzo in quanto ad economicità, molto apprezzata esteticamente e collaudata nei secoli è la tegola romana. Già in uso in costruzioni risalenti a più di duemila anni fa, è una lastra larga con i due rialzi laterali che permettono di agganciarla alle altre. E' in ceramica, quindi pesante e resistente ed ha un costo di circa 3 euro al pezzo.



Le tegole smaltate hanno, invece, un cuore in ceramica, ma vengono poi lucidate e rese impermeabili tramite la smaltatura. E' un modo originale di ricoprire anche solo alcune porzioni in modo creativo e colorato; questa soluzione permette infatti molta inventiva e possibilità in quanto a tonalità. Il costo è di circa 2,50 euro al pezzo.

Un materiale per niente funzionale alla copertura esterna di tetti o abitazioni, ma gradevole alla vista e utilizzabile all'interno per arricchire gli ambienti è il legno. E' maneggevole e leggera, non si scheggia, ma non deve essere posta a contatto con l'acqua, perché rischia di gonfiarsi e spaccarsi. Il costo è di circa 3 euro l'una, ma può variare in base alla grandezza e qualità del materiale ed è un'ottima base per decorazioni a tempera.

Soluzioni particolari e di lusso



Un pannello di tegole finte, composto in vetro resina è un'ottima imitazione delle tegole reali, ma in una tavola compatta ed è disponibile anche con coppi anticati che rendono l'aspetto vintage. Il prezzo non è per niente tra le soluzioni più economiche, ma i vantaggi anche dal punto di vista isolante, sono indubbi. Poco più che un metro quadro costa circa 85 euro. La versione in vetro, altrettanto resistente e molto pratica per vari scopi, permettono di far passare la luce pur proteggendo dagli agenti atmosferici. Sono perfette per le verande, i

sottotetti e lucernai. Un'idea originale è utilizzarle come protezione sui pannelli solari, prevenendone il deterioramento. Il loro costo è alto, ma bisogna tener conto che non se ne utilizzano in gran numero essendo impossibile ricoprire un'intera tettoia, ma solo in punti strategici (circa 16 euro al pezzo). La tegola canadese ha un aspetto particolare: si presenta come un piano ricoperto di tanti piccoli ciottoli di diverse sfumature. E' leggera, anche se non sembrerebbe, impermeabile e esteticamente decorativa, adatta a qualsiasi copertura. Il costo è di circa 30 euro per tegola. Trovare la giusta tegola per la copertura del tetto non riguarda solo lo scegliere il materiale, ma vi sono vari fattori da considerare, come il clima, la conformazione della struttura sottostante ed il peso massimo che può essere retto dalle travi. E' quindi necessario chiedere sempre il parere ad un esperto per riuscire a trovare la soluzione più adatta e durevole. Come è possibile vedere, molte sono le varianti ed è facile poter fare un buon affare senza rinunciare alla qualità.

Tegole anticate

In questa pagina parleremo di :

- [Le informazioni di base sulle tegole anticate](#)
- [Ecco come e perchè procedere alla posa in opera delle tegole anticate](#)
- [L'effetto visivo di uno strato di tegole anticate](#)



Le informazioni di base sulle tegole anticate

Le tegole anticate rappresentano una buona soluzione sotto molti e differenti aspetti. Senza dubbio si tratta di uno di quei prodotti che, nell'ambito del settore dell'edilizia, riesce a mettere insieme da un lato una discreta efficienza dal punto di vista tecnico (dipenderà poi anche dalla qualità delle tegole anticate acquistate dal cliente nonché dalla competenza dell'addetto ai lavori di turno al momento della posa in opera delle tegole stesse) e, dall'altro, una tendenza estetica senza dubbio spiccata e indiscutibile. Che sia poi di nostro gradimento o meno è questione personale ma, tendenzialmente, potremmo affermare che la scelta stessa di applicare al di sopra della propria abitazione uno strato di tegole anticate è testimonianza veritiera di tenerci all'estetica. Di qui una serie di considerazioni relative alle tegole anticate stesse.

Ecco come e perchè procedere alla posa in opera delle tegole anticate

Ma, come è nostra buona abitudine consolidata ormai da lungo tempo, procediamo con ordine e iniziamo a considerare con la giusta dovizia dei particolari a cosa è giusto fare riferimento quando si parla di tegole anticate. In primo luogo occorre tener presente che spesso un acquisto di tegole anticate, o, più in generale, la sostituzione stessa delle tegole di qualsiasi tipologia, rappresenta il classico acquisto che pensiamo di poter procrastinare. E ciò perché nella larga maggioranza di noi l'intento è prima quello di pensare all'interno delle nostre abitazioni e provvedere al rifacimento o all'abbellimento delle parti esterne solo in un secondo momento. Secondo momento che, spesso, a furia di rimandare, non arriva mai. E, a ben guardare, si tratta di un atteggiamento sbagliato in quanto l'aspetto esteriore è parimenti importante.



L'effetto visivo di uno strato di tegole anticate



La logia delle tegole anticate consiste nel dare un aspetto ricercato alla propria abitazione: la tipologia di cliente che sceglie infatti una soluzione del genere è, nella larga maggioranza dei casi, rappresentata da qualcuno che vuole rendere una casa moderna più antica. Di qui la necessità di cominciare dall'aspetto esterno attraverso la posa in opera di tegole anticate. Le tegole anticate derivano in molte casi da una sapiente ricostruzione di materiali che già hanno avuto un utilizzo precedente e che sono recuperati: l'esempio classico è infatti il recupero di pietre da costruzione che sono ricavate dalla

demolizione di vecchi rustici o dall'abbattimento di mura ormai in condizioni non più servibili. Si tratta in pratica di tutto quel materiale di risulta che comprende sia ciottoli rotondi che pietre da costruzione leggermente più squadrate e che con poche operazioni torna ad essere utilizzabile pienamente e che, per l'appunto, diventa supporto indispensabile alla realizzazione di tegole anticate.

Tegole canadesi

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche delle tegole canadesi](#)
- [Prezzi e dove comprare le tegole canadesi](#)
- [La posatura del tetto](#)



Caratteristiche delle tegole canadesi

Quello che differenzia le tegole canadesi dalle altre in vendita sul mercato è la qualità del materiale con cui sono realizzate. La sua rivestitura di bitume e ardesia è particolarmente adatta per le coperture dei tetti nelle case in montagna. La resistenza al fuoco e alle alte temperature le rende praticamente perfette per eseguire coperture nelle case vicino ai boschi in cui le raffiche di vento possono alternarsi a incendi. Una tegola canadese è molto più leggera in confronto ad altre tipologie di tegole: i suoi dieci chili vanno in rapporto a una tegola di laterizio (un materiale di pasta porosa) che ne pesa ben ventotto. Grazie a questa caratteristica, che le rende più pratiche nelle tecniche di montaggio per le coperture dei tetti, può essere un elemento controproducente perché sono più facile da deteriorarsi a causa della grandine. Nei cantieri edili sono utilizzate perché composte di un sottile strato di sabbia silicea, che permette loro di non attaccarsi l'una sull'altra prima dell'impiego, determinando, di fatto, un trasporto a mano molto più semplice. Le tegole canadesi, infine, sono in commercio in vari colori e ci sono anche quelle adesivizzate, perfette per creare un mix di colori che soddisfano ogni tipo di esigenza estetica.

Prezzi e dove comprare le tegole canadesi

Prima di analizzare nello specifico come posare le tegole canadesi, è bene conoscere anche il loro prezzo e il metraggio necessario per cominciare il lavoro vero e proprio. Una classica confezione da tre metri quadri può avere un prezzo complessivo che varia dai trenta euro, se in offerta, a un massimo di cinquanta euro. Le confezioni si possono acquistare nei negozi specializzati in materiale edile, centri attrezzati per il "fai da te" e il bricolage e su internet. Per calcolare quante confezioni di tegole occorrono per completare un tetto bisogna tener conto delle seguenti proporzioni: se una confezione di tegole può coprire due metri quadrati di superficie di copertura, bisogna dividerli per la superficie totale del tetto. Aggiungete sempre almeno il dieci per cento in più di tegole che serviranno per rifinire angoli e la riga iniziale.

La posatura del tetto

Le tegole canadesi possono essere utilizzate per capanni da giardino, canili, scuderie e altre costruzioni per esterno e, grazie alla loro impermeabilità, diventano l'elemento indispensabile per eseguire la posatura. Una volta acquistate le confezioni necessarie per la copertura del tetto, andremo a realizzare la lavorazione vera e propria. La prima operazione da fare è controllare la copertura, o meglio, la struttura portante del vostro tetto: bisogna vedere se il legno su cui poggerete le tegole è ancora in buono stato e che sia privo di crepe che ne causerebbero fastidiose infiltrazioni d'acqua. Quindi bisogna che sia ben asciutto e sostituire, laddove c'è bisogno, le tavole di legno della struttura portante danneggiate con altre nuove. Su questa struttura vanno montati pannelli di multistrato che andranno a coprire tutta la superficie del tetto. Assicuratevi che i pannelli siano di legno ben stagionato e che siano fissati in modo sicuro. Inchiodati i pannelli, avrete ottenuto una superficie perfettamente piana e liscia per realizzare la posatura con le tegole. Prima però dovete proteggerli con una guaina utilizzando un rotolo di dieci metri potrete coprire una superficie molto vasta del vostro tetto. Applicatela parallelamente alla superficie partendo dalla gronda in basso raggiungendo il colmo, che è la parte più alta del tetto. Adesso possiamo finalmente fare la posatura del tetto con le tegole canadesi. Prima di aprire la confezione delle tegole, scuotetela per separarle bene e munitevi di una scatola di chiodini da tre centimetri. Ne utilizzerete quattro per ogni tegola. Partendo dalla gronda, in basso, seguite una linea orizzontale in cui applicate la prima fila, facendola sporgere dal bordo di circa cinque centimetri, garantendo così all'acqua di scorrere. Ora, proseguendo verso l'alto, completerete le fila delle tegole fino a raggiungere il colmo del tetto. Una volta finito, avrete ottenuto con le vostre mani una posatura del tetto fatta con le tegole canadesi.

Tegole coibentate

In questa pagina parleremo di :

- [Le informazioni di base in merito alle tegole coibentate](#)
- [Le caratteristiche principali delle tegole coibentate](#)
- [Pregi e difetti delle tegole coibentate in commercio](#)



Le informazioni di base in merito alle tegole coibentate

Negli ultimi tempi si fa un gran parlare del fenomeno delle tegole coibentate. Forse è sbagliato parlare di fenomeno con riferimento alle tegole coibentate in senso stretto ma senza dubbio una definizione di tal tipo potrebbe essere accettata qualora potessimo parlare della loro diffusione. La diffusione delle tegole coibentate, infatti, è assolutamente significativa come lo sono i numeri fatti registrate dal punto di vista delle vendite negli ultimi anni. Del resto è proprio negli ultimi anni che si sta moltiplicando l'esigenza sempre più diffusamente avvertita di guardare alle energie pulite e alla lotta contro la dispersione termica. E, in effetti, le tegole coibentate rappresentano proprio la risposta alle esigenze di migliorare la dispersione termica dei nostri edifici e delle nostre abitazioni.

Le caratteristiche principali delle tegole coibentate

Ma, come è nostra buona abitudine consolidata ormai da lungo tempo, procediamo con ordine e iniziamo a valutare le principali caratteristiche delle tegole coibentate per poi passare ad un esame, frettoloso per le ben evidenti ragioni di spazio, dei lati più positivi e quelli più negativi delle tegole coibentate stesse. E non è superfluo riflettere anche sulla denominazione stesse di tegole coibentate in quanto le tegole coibentate, alla realtà dei fatti, sono dei veri e propri pannelli coibentati che presentano sulla loro superficie superiore dei disegni e delle sagome a forma di tegola classica. Sono dunque pannelli col disegno di tegola, delle lastre che nella loro concezione provano a riprodurre dal punto di vista estetico le tegole classiche, i coppi e le tegole marsigliesi vale a dire tutte le tipologie più diffuse nel nostro Paese.



Pregi e difetti delle tegole coibentate in commercio



Una considerazione da tener presente al momento dell'acquisto delle tegole coibentate consiste nella loro duttilità: stiamo parlando naturalmente di un aspetto positivo della questione in quanto una duttilità del genere azzera o comunque riduce quasi al minimo una serie di ritrosie nell'applicare le tegole coibentate al proprio edificio: possiamo dire che le tegole coibentate vanno

bene su tutti i tipi di casa. E anche per tutto quanto concerne il montaggio c'è da sottolineare come la posa in opera e l'applicazione stessa delle tegole coibentate al di sopra delle nostre abitazioni sia qualcosa di molto facile. E' ovvio che è preferibile rivolgersi ad un addetto ai lavori ma, in ogni caso, si tratta di un'operazione veloce e anche conveniente dal punto di vista economico. I costi cui di contro non si può fare a meno sono quelli che riguardano la rimozione dello strato precedente di vecchie tegole al posto del quale verranno posate in opera le nuove tegole coibentate.

Tegole coppi

In questa pagina parleremo di :

- [Come scegliere tegole e coppi](#)
- [Tipi di tegole e coppi](#)
- [Alcuni consigli](#)



Come scegliere tegole e coppi

Nella finitura di un tetto, una tettoia o più generalmente della copertura di un edificio, la scelta dei coppi o tegole da adoperare rappresenta un aspetto molto importante. Il tetto contribuisce a proteggere e a isolare la struttura e l'interno dell'edificio dall'ambiente esterno. Ripara dall'umidità, dal vento, dalla pioggia dal freddo e dal caldo ed è la parte esterna più importante della casa.

I modelli possono essere molto diversi e non è possibile trovarne uno che possa andare bene per qualsiasi situazione. Esistono diversi parametri di cui tener conto, quando si va a scegliere il materiale per la nostra casa. Scegliere in modo consapevole si tradurrà nell'avere meno problemi in seguito e in una migliore protezione dell'edificio.

I fattori da considerare quando si va a scegliere il tipo di manto adatto per il tetto sono: inclinazione, peso, possibilità di vento o neve, zona geografica, destinazione dell'edificio e non ultimo l'aspetto estetico.

Esistono numerosi tipi di tegole realizzati in materiali molto diversi tra loro. Tuttavia le più note sono quelle costituite da laterizio o cotto, derivanti quindi dall'argilla. Questo tipo di materiale di per sé leggero e lavorabile con facilità, è da preferire dove il clima si presenta mite e le piogge non sono particolarmente abbondanti. Questo materiale può, infatti, assorbire fino al 20% di acqua rispetto al suo peso e, in zone troppo piovose, potrebbe causare infiltrazioni. Nei mesi più freddi le infiltrazioni interstiziali possono creare dei rigonfiamenti dovuti al gelo. Le tegole in cemento hanno invece un potere di assorbimento ridotto, al massimo il 2% rispetto al proprio peso e sono quindi più adatte alle fredde zone di montagna.



Tipi di tegole e coppi

Per evitare confusione, diciamo subito che il coppo è un tipo particolare di tegola, caratterizzato dalla forma curva, come quella di un cilindro tagliato a metà per il verso della lunghezza, in alcuni luoghi il coppo viene chiamato anche canale. Ci sono molti tipi di tegole che nel corso dei secoli si sono evolute e che cambiano a seconda dei materiali e del luogo.

Il tipo che si trova più facilmente in Italia è il coppo di laterizio a forma curva.

La tegola marsigliese è piana ed ha delle scanalature sulla lunghezza, l'ideale per lasciar fluire la pioggia, i dentelli ai lati ne facilitano la sovrapposizione.

La tegola romana o embrice, anche questa di laterizio ha una forma piana e presenta dei bordi rialzati, in genere, soprattutto in centro Italia, si adoperano assieme ai coppi nelle coperture di tipo tradizionale. La tegola o coppo portoghese, ancora in laterizio, ha una parte piana ed un'onda. La tegola poggia sulla parte piana che si aggancia all'onda della tegola adiacente. Nella parte a forma di onda possono esserci dei rilievi che si utilizzano per l'aggancio alla tegola posta più in alto. Esistono anche tegole portoghesi realizzate in cemento, spesso adoperate per le coperture degli edifici di moderna costruzione. Tra le tegole abbiamo, inoltre, la canadese realizzata adoperando diversi tipi di materiali, non organici, e ricoperta da bitume per essere impermeabilizzata. Per le coperture si adoperano infine anche lastre derivanti da pietre come l'ardesia, la losa chiamata anche beola, le scandole in legno, e, ancora in pietra, le chiancarelle.

Alcuni consigli



Al contrario di quanto a volte si dice, se si va a valutare il peso dei diversi tipi di coperture, i vari tipi di manto hanno un peso al metro quadro molto simile tra di loro e nelle coperture di tipo classico, il peso maggiore è quello dei coppi. Per alleggerirne il peso, oggi esistono delle tegole particolari realizzate in laterizio con aggancio e che hanno una forma simile al coppo, ma che, al contrario di questo, non hanno bisogno del pezzo inferiore o monocoppo. Considerando le particolarità del manto di tipo tradizionale, in caso di rifacimento, il recupero dei coppi risulta

essere spesso antieconomico. Integrare tegole portoghesi o marsigliesi di parecchi anni fa con elementi nuovi, spesso è praticamente impossibile, dal momento che gli stampi attuali hanno una diversa conformazione. In caso si abbiano tetti con pendenza fino al 10%, è consigliabile prendere in considerazione la cosiddetta tegola P10 realizzata in cemento e studiata appositamente per essere posta su superfici dalla pendenza elevata.

Tegole decorate

In questa pagina parleremo di :

- [Preparazione di base della tegola](#)
- [Tegole dipinte e tegole a decoupage](#)
- [Tegole decorative con paste modellabili](#)



Preparazione di base della tegola

Per prima cosa è indispensabile procurarsi una o più tegole da decorare. Si possono acquistare in negozi specializzati nel vendere oggetti da decorare oppure si possono adoperare tranquillamente vecchie tegole provenienti dallo smantellamento dei tetti. In questo secondo caso, prima di iniziare il lavoro, si dovrà pulire a fondo la superficie. Dopo aver lavato la tegola sotto l'acqua corrente si carteggia con un pezzo di carta vetrata a grana molto sottile. Questa operazione consente di avere un piano da decorare completamente liscio e omogeneo. In un secondo momento, per togliere tutti i residui, basterà spolverare la tegola con un panno di cotone pulito in modo da asportare la polvere creata dall'operazione di carteggio.

Praticate poi due fori con il trapano ad un'estremità della tegola che serviranno per appenderla alla parete quando sarà terminata la sua decorazione artistica.

Tegole dipinte e tegole a decoupage

Le tegole possono essere decorate adoperando una serie quasi infinita di tecniche creative diverse. Quelle più popolari sono il decoupage, la pittura nonché l'applicazione di elementi in paste modellabili.

Per dipingere ad acrilico o a tempera una tegola, va prima passata con una mano di acrilico per impermeabilizzare il fondo.

Una volta che la vernice sarà completamente asciugata, si traccia con una matita molto morbida il motivo che si intende riprodurre. A tal punto si inizia a dipingere la tegola



con il tema prescelto.

Si prestano bene ad essere riportati sul cotto i paesaggi montani o i piccoli centri abitati con le stradine lastricate in pietra, caratterizzati da una riproduzione molto particolareggiata. Anche le rose, le dalie e i tralci d'edera possono essere utilizzati a modello per dare alle tegole un aspetto fresco e rigoglioso. Con l'avvicinarsi delle festività natalizie si può pensare di decorarle con riproduzioni della sacra famiglia, candele o foglie e bacche di agrifoglio innevate dal primo gelo invernale.

Se però non si è molto abili con i pennelli, è sempre possibile ricorrere alla nota tecnica del decoupage. Basta ritagliare accuratamente da riviste o da carta da regalo delle immagini che possano andar bene per creare sulla tegola un bell'effetto decorativo. Con una miscela formata da due parti di colla vinilica e una d'acqua, si applicano le figure sulla superficie della tegola ben pulita. Per evitare che al di sotto della carta si creino delle bolle d'aria, bisogna tamponare la superficie con una spugnetta umida in maniera delicata.

Dopo aver lasciato asciugare il tutto per almeno ventiquattrore, si passa su tutta la superficie una mano di vernice trasparente protettiva atta a impermeabilizzare il manufatto.

Tegole decorative con paste modellabili



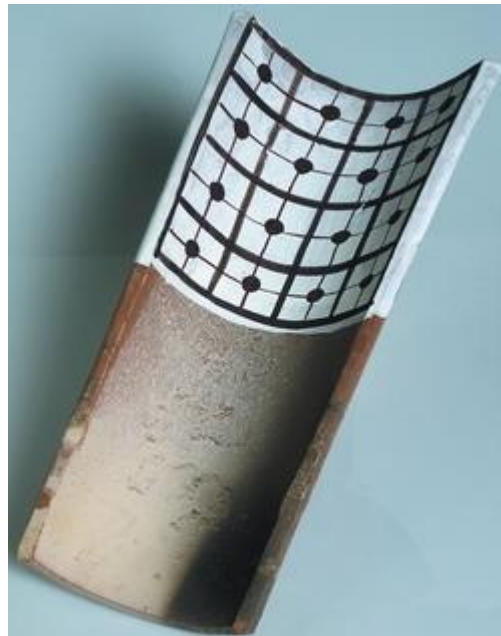
Un altro metodo per decorare le tegole consiste nell'applicare alle stesse oggetti realizzati con paste modellabili come il classico das, il cernit o il fimo. Prima si disegna uno schizzo che raffiguri con estrema precisione l'aspetto finale che dovrà assumere la tegola e poi si iniziano a modellare con le mani tutti i particolari. Ad esempio, se si vuol rappresentare una finestra con tanto di balcone fiorito, si modelleranno vasi, gerani, tendine e quant'altro si desidera.

Dopo aver lasciato asciugare i vari particolari, basterà incollarli creando un insieme armonico e piacevole da guardare. Le tegole così decorate possono divenire dei regali da offrire a parenti e amici in occasione di particolari festività oppure si possono appendere alle pareti di casa. Per evitare che col tempo inizino poco a poco ad accumulare polvere bisogna provvedere a pulirle almeno una volta a settimana con il getto d'aria del phon. Una tecnica molto semplice ma efficace che impedisce alla polvere di penetrare in profondità del manufatto.

Tegole decoupage

In questa pagina parleremo di :

- [Tipologie di tegole](#)
- [Decorazione delle tegole](#)
- [Primo passo](#)
- [Tegole in 3D](#)
- [Idee regalo](#)



Tipologie di tegole

La marsigliese è una tegola piana, che presenta dei solchi posti longitudinalmente, al fine di favorire lo scorrere dell'acqua piovana. solitamente è questa tipologia ad essere scelta per realizzare delle coperture semplici. Il coppo rappresenta il tipo di tegola solitamente scelto in italia. Si tratta di uno dei modelli più naturali in circolazione, dal momento che viene realizzato sfruttando delle argille, ma soprattutto non necessita di colorazioni artificiali, ottenendo la tipica tonalità rossastra grazie alla cottura a carbone dell'argilla. La tegola romana si basa sul modello classico, ovvero quello tramandato a oggi dalla tradizione, che spesso viene utilizzata insieme con il coppo, al fine di ottenere uno strato inferiore rispetto al manto di copertura.



Decorazione delle tegole

Ormai è innegabile come la decorazione delle tegole sia diventato un hobby nazionale, che solitamente coinvolge le donne, sfruttando varie tecniche, tra le quali però spicca il decoupage. Sono in particolare due le tipologie di tegola a

risultare predilette, il coppo e la tegola romana. I soggetti variano a seconda della fantasia dell'artista, ma alquanto frequenti sono il decoro floreale, quello paesaggistico, il neoclassico, il religioso e quello inerente le nature morte come frutta e verdura. Al di là dello sfondo va sottolineata una tecnica particolare che negli ultimi anni ha accresciuto la propria fama, il decoupage tridimensionale, che nella maggior parte dei casi comporta la trasformazione di una tegola in una piccola casa.

Primo passo

La tegola sulla quale si intende lavorare dovrà essere ripulita da capo a fondo, con attenzione ma soprattutto senza esercitare troppa forza, evitando dunque di danneggiare la superficie. In alcuni casi però, soprattutto se la tegola è stata già utilizzata come pezzo di copertura, occorre levigarla, utilizzando del gesso, del quale basterà anche una sola mano. A questo punto si può incollare il tovagliolo in carta di riso, che riproduce lo sfondo che si preferisce. In alternativa è possibile sfruttare uno sfondo spugnato ma, se si dispone di doti artistiche particolari, è consigliabile sbizzarrirsi nella creazione di uno sfondo personalizzato, per poi incollare i vari pezzi di carta.

Tegole in 3D

Per poter eseguire un decoupage tridimensionale occorre procurarsi svariati oggettini da incollare, così da realizzare tutti gli elementi con i quali si desidera arricchire la propria tegola, creando porte, balconi, finestre, mattoni e quant'altro. I materiali per realizzare questo lavoretto decorativo sono facilmente reperibili, sia nei negozi che online. Basterà semplicemente rivolgersi al proprio negozio di bricolage di fiducia, anche se online risulta spesso più facile effettuare un confronto tra i prezzi, riuscendo a risparmiare qualche euro, anche se tale materiale solitamente non costa molto. Trovare



tegole usate è alquanto semplice, dal momento che un giro per cascine potrebbe fornirvi tutto il materiale di base per poter procedere. Nel caso però ci si ritrovasse in garage o sul retro di casa alcune tegole malridotte che in passato sono state utilizzate per la propria casa, questo hobby dilagante può risultare ottimo anche per ripulire tali spazi, trasformando della mera spazzatura in rudimentali forme d'arte.

Idee regalo

Come detto il decoupage è una forma artistica molto apprezzata che, oltre a rappresentare un hobby, potrebbe anche risolvere uno dei dubbi ricorrenti nei periodi di festività come il Natale, la scelta del regalo. Spendendo poco dunque è possibile regalare qualcosa di unico, realizzato artigianalmente, scegliendo sfondi e stili più adeguati a seconda del ricevente scelto.

tegole fotovoltaiche prezzi

In questa pagina parleremo di :

- [Le tegole fotovoltaiche si stanno diffondendo sempre più in Italia](#)
- [Le diverse tipologie di tegole fotovoltaiche: quello che c'è da sapere](#)
- [Il costo di acquisto e di installazione delle tegole fotovoltaiche. E quanto rendono](#)



Le tegole fotovoltaiche si stanno diffondendo sempre più in Italia

Le tegole fotovoltaiche sono ormai sempre più comuni all'interno, o meglio, all'esterno per forza di cose, delle nostre abitazioni. Se solo qualche anno fa, infatti, le rappresentavano una novità pressochè assoluta nell'ambito delle costruzioni che strizzavano l'occhio all'ambiente, adesso, sono un qualcosa di molto più diffuso. Ma che, non per questo, non merita di essere analizzato. A conti fatti, per ovvie ragioni di sintesi, non possiamo in questa sede spingerci in una disamina approfondita di cosa sono le tegole fotovoltaiche, del loro funzionamento e via discorrendo. Quello però a cui non possiamo sottrarci è provare a definire l'oggetto del nostro discorso: le tegole fotovoltaiche sono moduli fotovoltaici identici alle tegole classiche, perfettamente integrati con le normali costruzioni, che riescono sia a impermeabilizzare il tetto (come una normale tegola), ma anche a sfruttare pienamente l'energia del sole.

Le diverse tipologie di tegole fotovoltaiche: quello che c'è da sapere

Ovviamente, con il passare del tempo, si sono moltiplicate le tipologie di tegole fotovoltaiche: se, lo ribadiamo, qualche anno fa si trattava di una grossa novità e quindi il cliente non poteva ovviamente avere ampia scelta, adesso, grazie ai più recenti progressi, c'è stato un considerevole aumento delle tipologie di



tegole fotovoltaiche. La nostra mission, a questo punto, diventa quella di spiegare la nostro lettore quali sono le condizioni alla base di una buona scelta delle tegole fotovoltaiche più adatte alle proprie esigenze. In effetti ormai le esistono tegole fotovoltaiche di molti generi e quindi diventano anche molti i metodi di scelta delle tegole fotovoltaiche più adatte alla propria abitazione: esistono infatti tegole fotovoltaiche in

vetro, in plexiglas, in plastica, trasparenti o anche le cosiddette tegole fotovoltaiche marsigliesi.

Il costo di acquisto e di installazione delle tegole fotovoltaiche. E quanto rendono



Tenendo presenti le molteplici differenze, c'è da sottolineare che quella che rimane invariata è la loro struttura e la loro funzione: cioè l'installazione di piccoli pannelli solari sulla parte piatta di ogni tegole. E, ovviamente, proprio a causa dell'ampio ventaglio di offerte di tegole fotovoltaiche, c'è da analizzare che uno dei fattori che ha un peso sia nella scelta a priori di comprare delle nuove tegole fotovoltaiche, che, in un secondo momento, nella scelta delle differenti tipologie di tegole fotovoltaiche, è l'aspetto economico. Chiaramente la prima considerazione da fare in base all'aspetto economico delle

tegole fotovoltaiche è che ogni tipo di tegola ha il suo prezzo differente. Come ogni azienda ha il proprio listino. Di conseguenza diventerebbe impresa ardua e anche poco utile cercare di classificare i prezzi in base alle marche: proviamo di contro a tracciare delle linee guida valide per la maggioranza di tipologie di tegole fotovoltaiche. In linea di massima si parla di un prezzo oscillante tra gli 80 e i 100 euro per ogni tegole e, immaginando una superficie media formata da circa 500 tegole, si arriva ad una spesa che si aggira intorno ai 25 mila euro. Un impianto del genere, per chiarirci le idee, è in grado di produrre 3 kwp.

tegole in ardesia

In questa pagina parleremo di :

- [Tegole in ardesia](#)



Tegole in ardesia

I materiali di rivestimento di un tetto, variano a seconda delle esigenze estetiche, architettoniche, economiche, funzionali e paesaggistiche. Quando non è necessario rispettare specifiche limitazioni, relative ad esigenze dettate da un piano urbanistico, è la volontà del committente stesso ad eseguire un'attenta selezione di materiali, per la realizzazione del manto del tetto. I materiali utilizzati, variano dalla classica terracotta, alla plastica, all'alluminio. Ognuno di essi, possiede peculiari caratteristiche, estetiche e/o funzionali di rilievo. Nella lista dei materiali classici, un ruolo di spicco lo conserva l'ardesia, un materiale unico, per le sue peculiari caratteristiche estetiche e innovative. Le tegole in ardesia, vengono realizzate dalla lavorazione di una pietra molto pregiata, di colore grigio scuro, che subisce un processo di levigazione molto delicato. Il taglio che viene dato a questa pietra, è curvo e delicato, assolutamente unico. L'estetica, è una caratteristica fondamentale di questa tegola, che si presenta elegante, liscia, tondeggiante ai bordi, e dona al manto del tetto, una caratterizzazione unica e singolare. Alle caratteristiche estetiche di spicco, si accompagnano le caratteristiche proprie dell'ardesia stessa: trattasi di un materiale non gelivo, capace di sopportare diversi sbalzi termici, e alternanze climatiche, mantenendo stabile la temperatura interna. Inoltre le intemperie stesse, in alcuni casi, tendono a scolorire e deteriorare la compattezza e l'estetica delle tegole; quando il caldo aumenta, il colore muta e diventa cangiante, il nero tende a sbiadire per lasciare il posto ad una colorazione più tenue e delicata, tendente al grigio chiaro. L'ardesia, dunque, cambia con il clima il suo colore, senza alterazioni cromatiche. E' impermeabile e perfettamente resistente, inoltre presenta una bassa conducibilità termica, e questo rende questo materiale assolutamente aderente a tutte le iniziative ecosostenibili ed ecologiche promosse per la realizzazione di materiali innovativi. Per la realizzazione dell'ardesia, vi è un basso consumo energetico, e un rispetto maggiore dell'ambiente, rispetto alla realizzazione degli altri materiali per tetti. Le coperture che vengono realizzate con le tegole in ardesia variano a seconda delle esigenze architettoniche e funzionali: la copertura tripla, viene realizzata per ovviare alle problematiche di infiltrazioni e per regolare bene la ventilazione interna. C'è poi la copertura tripla scantonata, la copertura francese, o a squame, o scudo. Quest'ultimo tipo di copertura essendo particolarmente resistente, ed esteticamente di rilievo, viene realizzato in particolare per le cupole e le chiese.

tegole in laterizio

In questa pagina parleremo di :

- [Tegole in laterizio](#)



Tegole in laterizio

La copertura di un tetto, può essere realizzata con diversi materiali, a seconda delle esigenze architettoniche, estetiche e funzionali. Il rivestimento più esterno del tetto, è composto da listelli di tegole, che hanno la specifica funzione di tutelare la struttura da possibili infiltrazioni, fungendo allo stesso tempo da isolante termico. Le tegole in laterizio, sono state utilizzate sin dall'antichità, per la realizzazione di coperture esteticamente notevoli e resistenti nel tempo. La struttura tettonica, viene realizzata collocando ogni singola tegola su dei listelli di legno o su cordoli di malta, così da creare una sorta di camera d'aria con la struttura sottostante, favorendo così la circolazione della stessa. Questa interruzione tra un listello e l'altro viene realizzato per permettere la ventilazione, e molto spesso, questo stesso sistema, viene accompagnato a strutture di areazione, che vengono collocate a distanza per tutta la superficie del tetto. Le tipologie di tegole presenti in commercio sono diverse, sia per forma, che per funzionalità e resistenza. Le tegole portoghesi, sono le più diffuse, perché presentano una serie di vantaggi dal punto di vista strutturale: hanno un doppio attacco, sia verticale che orizzontale, e presentano una forma in parte tondeggiante ed in parte piana, con la concavità rivolta verso il basso. La forma della tegola portoghese, determina la sua stessa funzione: la parte piana favorisce lo scorrimento dell'acqua, mentre la parte tonda, oltre che conferire bellezza alla struttura, crea un sistema di resistenza alla stessa. Ogni tegola portoghese, misura quaranta centimetri circa. Le tegole marsigliesi, presentano invece due incavi, hanno la forma di un rettangolo e presentano due scanalature laterali con un rialzo al centro. La loro struttura, favorisce la dispersione del vento e lo scorrere dell'acqua, per cui risultano essere molto funzionali. Queste tegole, vengono disposte orizzontalmente e in maniera sfalsata, poiché le giunture di congiunzione non devono avvicinarsi. Per effettuare il completamento del tetto, infatti, si utilizzano le mezze tegole. I coppi, sono tegole curve, che vengono disposte in modo orizzontale, le une accanto alle altre: venivano utilizzate anche anticamente, e ancora oggi trovano larghissima diffusione. La tegola a coppo, è dotata di una sorta di aletta che fa scivolare la pioggia. Infine la tegola romana, è piatta, costituita da due piccoli canali, che lasciano scivolare l'acqua. Possono essere anche utilizzate insieme ai coppi, per creare una struttura più solida e resistente.